

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

PIANO QUADRIENNALE DI ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE
DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' DA LAVORO
2018/2021

Indice

1. Premessa
2. Contesto normativo
3. Il piano quadriennale di attività: finalità e struttura
4. Aree di intervento e attività
 - 4.a Iniziative promozionali per la diffusione della cultura dello sport a favore delle persone con disabilità
 - 4.b Iniziative di collaborazione, consulenza, formazione e studio per la diffusione dello sport tra le persone con disabilità da lavoro
 - 4.c Sostegno all'orientamento, all'avviamento e alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro
5. Modalità di attuazione del piano quadriennale
6. Durata
7. Risorse
8. Commissione paritetica
9. Trattamento dati personali

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

1.Premessa

Da tempo l'INAIL è al centro di un processo di sviluppo nell'ottica del Polo Salute e Sicurezza che ne ha rimodulato compiti e funzioni e progressivamente trasformati i tratti da ente gestore dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a soggetto garante di un più ampio e articolato sistema di protezione sociale della persona contro i rischi da lavoro.

A partire dall'introduzione del danno biologico, di cui al d.lgs. n. 38/2000, si è determinato, infatti, un radicale mutamento nell'oggetto della tutela garantita dall'INAIL che ha inciso conseguentemente sulla connotazione delle prestazioni fornite dall'Istituto. Per effetto della suddetta disposizione, ai lavoratori infortunati e tecnopatici devono essere garantite tutte le prestazioni necessarie per il recupero dell'integrità psicofisica, attraverso la realizzazione di un modello di servizi in virtù del quale la persona con disabilità da lavoro diventa destinataria non solo di prestazioni economiche, ma di una più articolata gamma di interventi personalizzati diretti a favorire il suo pieno reinserimento sociale.

In questo contesto, l'Inail riconosce il valore dello sport quale strumento essenziale per il recupero della capacità psicofisica e per il reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro, componente fondamentale del progetto di reinserimento personalizzato costruito intorno alle stesse.

Attraverso l'educazione psicomotoria e la pratica sportiva, il disabile consegue, infatti, benefici evidenti sia sul piano fisico che su quello psicologico.

Per quanto concerne il primo aspetto l'esercizio regolare di un'attività sportiva produce l'incremento della forza muscolare, il potenziamento della capacità di equilibrio e della coordinazione motoria e, attraverso la conoscenza del proprio corpo, il miglioramento della propriocezione spesso alterata nei soggetti con disabilità.

Sul piano psicologico l'impegno sportivo comporta uno stato di soddisfazione generale che conduce al contenimento degli stati emotivi potenziando la capacità di autocontrollo, valorizza le abilità residue, favorisce il recupero dell'autonomia e dell'identità sociale, aiuta la socializzazione e l'integrazione.

La pratica sportiva costituisce, di conseguenza, un tassello fondamentale nel percorso riabilitativo che l'Istituto garantisce ai propri infortunati e che, coerentemente, sostiene nell'ambito del "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione" del 2011, sia mediante la concessione di dispositivi e ausili per la pratica di attività sportiva sia con la

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

previsione di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione attraverso la promozione della stessa.

Il legame tra l'Inail e la sport-terapia, d'altronde, risale agli anni '50 quando il prof. Antonio Maglio, medico dell'Istituto, grazie a una felice intuizione e sulla scorta dell'esperienza del prof. Guttmann, neurochirurgo inglese che aveva avviato alla pratica sportiva i reduci della II guerra mondiale con lesioni midollari, praticava la "sport terapia" presso il Centro Paraplegici Inail di Villa Marina in Ostia, attraverso l'applicazione di metodologie terapeutiche innovative e l'attuazione di programmi finalizzati allo svolgimento di attività fisiche.

E' univocamente riconosciuto, infatti, il ruolo determinante dell'Inail e del Prof. Maglio, unanimemente considerato il padre della sport-terapia in Italia, nella nascita dei giochi paralimpici internazionali la cui prima edizione si tenne a Roma nel 1960 e in cui, non a caso, la delegazione italiana vestiva con orgoglio la maglia dell'Istituto.

Il legame con il movimento paralimpico è poi proseguito in un ideale *continuum* attraverso la sinergia con la Federazione Italiana Sport Disabili (FISD), cui successivamente, ai sensi della legge n. 189 del 15 luglio 2003 e del successivo DPCM dell'8 aprile 2004, sono stati attribuiti i compiti aggiuntivi di Comitato Italiano Paralimpico (Cip), deputato dallo Stato a riconoscere e coordinare tutta l'attività sportiva per persone con disabilità in Italia.

Dal 2001, infatti, in virtù di atti convenzionali con la citata FISD e successivamente con una Convenzione quadro stipulata con il Comitato nel 2004 e sempre rinnovata alla scadenza, l'Istituto ha messo in campo a favore dei propri assistiti una serie di servizi che spaziano dalle attività di promozione e diffusione della cultura dello sport per disabili all'avviamento alle attività sportive. Questa sinergia ha permesso di conseguire negli anni ottimi risultati nel campo dell'avviamento allo sport sia amatoriale che agonistico; lo testimoniano gli importanti riconoscimenti che, seguendo un fil rouge che dai citati giochi di Roma 60, passando attraverso numerose manifestazioni internazionali, arriva alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro, sono stati assegnati agli atleti Inail.

2. Contesto normativo

Come anticipato in premessa, con la legge del 15 luglio 2003, n.189, istitutiva del Comitato italiano paralimpico e il successivo decreto di attuazione dell'8 aprile 2004, lo stesso è stato deputato dallo Stato ad assicurare la promozione e il potenziamento dello

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

sport nazionale per i disabili e a promuovere la massima diffusione della pratica sportiva per gli stessi. E' stata così riconosciuta la valenza sociale dell'organismo.

Nel breve volgere di poco più di un decennio si è assistito a una crescita rapidissima del movimento paralimpico, frutto e motore al contempo di un profondo mutamento culturale, che ha condotto, in attuazione della legge n. 124 del 7 agosto 2015 avente per oggetto la "Riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato" e, in particolare dell'art.8 comma 1 lett. f), in data 27 febbraio 2017 alla trasformazione del CIP in Ente autonomo di diritto pubblico.

In tale contesto, a seguito dell'unanime riconoscimento dell'impegno dell'Inail nella diffusione della cultura dello sport per disabili e in virtù della consolidata partnership con il CIP, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020", all'art. 1 comma 372 ha disposto che *"al fine di sostenere la promozione e l'esercizio della pratica sportiva in funzione del recupero dell'integrità psicofisica e del reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro, l'Inail trasferisce annualmente al Comitato italiano paralimpico (CIP) un importo pari a 3 milioni di euro per la realizzazione delle attività ricomprese in piani quadriennali elaborati dall'Inail, sentito il Cip. Il trasferimento è effettuato in due rate semestrali previa approvazione da parte dell'Inail di apposita relazione predisposta dal Cip attestante la realizzazione delle attività previste dai predetti piani nel periodo di riferimento. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma si provvede a carico del bilancio dell'Inail, utilizzando le risorse già destinate in via strutturale per la remunerazione delle attività e dei servizi su base convenzionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*.

Sono state, pertanto, trasfuse in una misura strutturale le attività di cooperazione tra i due Enti finalizzate al raggiungimento degli obiettivi declinati dalla norma.

3. Il Piano quadriennale di attività: finalità e struttura.

Il presente Piano di attività intende fissare, relativamente al periodo di riferimento, le linee programmatiche della partnership tra l'Istituto e il Comitato italiano paralimpico, attraverso la definizione di aree di intervento e la declinazione delle specifiche attività da porre in essere.

Coerentemente con la dichiarata evoluzione della missione dell'Ente, e attraverso un'interpretazione in qualche misura innovativa dello spirito di servizio che ne permea l'attività, l'Inail intende potenziare la valenza sociale del proprio operato, contribuendo

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

al consolidamento di un mutamento culturale già in atto volto all'affermazione di una società realmente inclusiva, in cui la "differenza" costituisca un valore aggiunto e non un limite, legandovi in maniera riconoscibile il proprio brand istituzionale.

In quest'ottica la possibilità e il diritto per le persone con disabilità di esercitare un'attività sportiva si configurano come un vettore, un elemento trainante verso una realtà in cui l'esercizio consapevole e il godimento dei diritti di ciascuno costituiscano patrimonio di civiltà di tutti e nel contempo siano garanzia di una società realmente equa.

A queste considerazioni di valenza generale che impegnano alla diffusione capillare di una cultura dello "sport per tutti" si aggiunge, ovviamente non secondaria, nell'ambito di peculiare interesse per l'Istituto della tutela dei disabili da lavoro, la già dichiarata consapevolezza del valore della sport-terapia come formidabile strumento di riabilitazione fisica e di reinserimento sociale e la conseguente necessità di implementarne la pratica.

I due aspetti prospettati vengono declinati rispettivamente, da un lato nelle aree di intervento di seguito individuate come "iniziative promozionali per la diffusione della cultura dello sport a favore delle persone con disabilità" e "iniziative di collaborazione, consulenza, formazione, studio per la diffusione dello sport tra le persone con disabilità da lavoro" e , dall'altro, nell'ambito del "sostegno all'orientamento, avviamento e pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro".

Per ogni singola area sono state poi elencate una serie di specifiche attività.

Alcune di esse, da svolgere in maniera continuativa nel tempo, costituiranno una costante per l'intero arco temporale di vigenza del Piano mentre altre verranno erogate a richiesta sulle basi di specifiche esigenze o in relazione a manifestazioni a cadenza prestabilita. In ogni caso tutte le attività sono calendarizzate in maniera dettagliata nella tavola sinottica allegata al documento che ne costituisce parte integrante.

Il piano, di durata quadriennale, è passibile annualmente di eventuali modifiche e riallineamenti, giustificati da esigenze sopraggiunte e/o modifiche fattuali o normative, anche interne.

In tal caso le modifiche saranno apportate, sentito il Cip, non oltre il primo trimestre dell'anno di riferimento.

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

4. Aree di intervento e attività.

Sono state individuate, a cura dell'Istituto, sentito il CIP, le aree di intervento di seguito indicate nell'ambito delle quali vengono declinate distinte tipologia di attività omogenee per finalità e natura:

- iniziative promozionali per la diffusione della cultura dello sport a favore delle persone con disabilità;
- iniziative di collaborazione, consulenza, formazione, studio per la diffusione dello sport tra le persone con disabilità da lavoro;
- sostegno all'orientamento, all'avviamento e alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro.

4.a Iniziative promozionali per la diffusione della cultura dello sport a favore delle persone con disabilità

Al fine di concorrere alla promozione e alla diffusione della cultura dello sport per le persone con disabilità, favorendone il riconoscimento della funzione di reinserimento sociale, l'Inail ha individuato una serie di attività che il Comitato Paralimpico, in virtù delle peculiari competenze, del know how maturato e della rete di pluridecennali rapporti con i soggetti coinvolti provvederà ad attuare.

Preliminarmente si evidenzia che, come già anticipato, l'Inail intende legare in maniera inequivoca il proprio brand alla cultura della pratica sportiva per le persone con disabilità, rendendo riconoscibile il proprio impegno istituzionale nelle relative attività.

A tal fine il Cip favorirà il riconoscimento dell'impegno dell'Inail come soggetto attivo nella diffusione dello sport per le persone con disabilità quale strumento di reinserimento sociale attraverso l'apposizione dei loghi "Inail" e "Superabile Inail" sul proprio portale oltre che su ogni altro materiale divulgativo predisposto direttamente dal Comitato.

Analogamente il Cip si impegna ad apporre il logo di "Inail" e "SuperAbile Inail" su tutto il materiale informativo prodotto e distribuito, in occasione di eventi sportivi organizzati dal Comitato e a favorire analoghe iniziative da parte dei suoi organismi riconosciuti, con particolare attenzione a quelli cui prendono parte assistiti Inail, quali rivista ufficiale, brochure istituzionali, inviti, foto ufficiali, video sportivi, prodotti divulgativi informativi, tecnici e scientifici (opuscoli, DVD, collane tecniche). In questo contesto sarà prevista la

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

fornitura di materiale sportivo tecnico che rechi, ove consentito, l'apposizione del logo "Inail" e "SuperAbile Inail".

Al riguardo il Cip provvederà alla progettazione grafica - soggetta ad approvazione dell'Inail per ciò che concerne il corretto posizionamento del logo - e alla realizzazione dei suddetti materiali.

Per quanto concerne la realizzazione delle iniziative il Cip promuoverà il reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva, amatoriale e/o agonistica, in occasione di eventi sportivi internazionali, nazionali e territoriali relativi a tutte le discipline sportive organizzati direttamente dal Cip o dai suoi organismi riconosciuti.

In tale ambito particolare rilevanza assumono la Giornata nazionale dello sport paralimpico e i Giochi paralimpici invernali ed estivi, nonché il Festival della cultura paralimpica, che, a partire dal 2018, costituirà un importante appuntamento annuale volto a celebrare il mondo paralimpico nella sua variopinta complessità.

Al riguardo il Cip garantirà all'Inail, nell'organizzazione della "Giornata nazionale dello sport paralimpico", consistente in un articolato programma di attività sportive e volta a rafforzare il coinvolgimento della società civile e dei media nel sostegno all'attività sportiva delle persone con disabilità e del movimento paralimpico, adeguata visibilità anche mediante la partecipazione di atleti con disabilità da lavoro.

Analogamente, riserverà all'Inail, sia in occasione dei Giochi Paralimpici invernali 2018 di PyeongChang, che di quelli di Tokio, in programma dal 25 agosto al 6 settembre 2020, spazi dedicati presso la sede di Casa Italia Paralimpica. In tali spazi, nell'allestimento dei quali verrà data adeguata visibilità ai loghi Inail e SuperAbile Inail, verranno presentati, anche tramite organizzazione di convegni, workshop, eventi e attraverso l'esposizione e la distribuzione di materiale divulgativo, i servizi e le iniziative di carattere istituzionale, nonché i servizi forniti da Superabile Inail. La presenza dell'Istituto nel contesto paralimpico costituirà occasione per promuovere a livello internazionale le buone pratiche messe in campo dall'Istituto in materia di reinserimento sociale, attraverso presentazioni, conferenze e dibattiti volti a un confronto con le autorità locali anche al fine di creare e rafforzare sinergie in tema di welfare attivo.

Da ultimo, il Cip riserverà all'Inail, nell'ambito del Festival della cultura paralimpica, organizzato annualmente, adeguati spazi di visibilità per promuovere le attività dell'Istituto a sostegno delle persone con disabilità da lavoro.

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

Il Comitato promuoverà, inoltre, accordi con i *media* nazionali per la programmazione e realizzazione di trasmissioni e pubblicazioni sportive, nell'ambito delle quali potrà essere sottolineata la valenza dell'attività sportiva delle persone con disabilità ai fini del reinserimento sociale e dell'efficacia dei programmi riabilitativi.

Sono state individuate, sentito il Cip, una serie di attività editoriali volta a sostenere la conoscenza e la divulgazione della pratica sportiva per persone con disabilità.

Il Cip provvederà, in particolare, alla realizzazione di pubblicazioni tecniche, nell'ambito di collane tematiche, relative a singole discipline paralimpiche, nel numero di almeno una per anno. Al riguardo si valuterà di volta in volta, anche in relazione alla tipologia, all'importanza e alla tiratura dei prodotti realizzati, la possibilità di stampare tale materiale a cura della Tipografia INAIL di Milano, compatibilmente con il budget assegnato e con le attività già programmate.

Realizzerà, inoltre, almeno 2 schede monografiche per ciascun anno dedicate a singoli atleti Inail che con il proprio impegno nel campo dello sport possano rappresentare, attraverso la creazione di un sano spirito emulativo, un traino emotivo.

Di peculiare rilevanza, in tale ambito, la co-partecipazione del Comitato, per quanto concerne le tematiche di stretto interesse sportivo, alla creazione dei contenuti destinati al servizio SuperAibile Inail, con particolare riguardo alla gestione dell'area tematica "sport" del portale www.superabile.it e dei singoli portali regionali e dell'omonima rivista.

A tal fine il Cip curerà la redazione di articoli e la realizzazione di interviste in occasione dei principali eventi sportivi per persone con disabilità e fornirà anticipazioni, contestuali a quanto pubblicato sul sito web del Cip, di eventi di oggettivo rilievo curando l'aggiornamento tempestivo delle informazioni, in sinergia con le Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) e le Discipline Sportive Paralimpiche (DSP) .

Tali attività saranno realizzate nel rispetto delle linee editoriali impartite da Inail, garantendo tempi e modalità di produzione dei contenuti di volta in volta stabiliti dal responsabile editoriale del portale SuperAibile.

Nel dettaglio, le attività di collaborazione nell'ambito del Servizio SuperAibile Inail, saranno articolate come segue:

- a. organizzazione contenuti: individuazione dei temi da sviluppare, dossier, articoli, interviste, schede tecniche, manuali, approfondimenti, immagini, disegni, filmati, file

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

audio, ecc., nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy e protezione dei dati personali;

- b. redazione testi: scrittura, controllo, revisione dei contenuti editoriali dell'area tematica di cui sopra operando in collegamento con il responsabile editoriale e con la redazione giornalistica;
- c. realizzazioni grafiche: predisposizione di grafici, immagini, progetti e quant'altro necessario per corredare articoli, forum e richieste degli utenti del portale;
- d. risposta a quesiti provenienti dagli utenti del servizio Superabile secondo le modalità concordate con il responsabile editoriale;
- e. consulenza tecnica: disponibilità a verificare, ove richiesto dal responsabile editoriale, esattezza, chiarezza, completezza, fondatezza dei servizi redazionali giornalistici di attualità che abbiano attinenza con lo sport e a integrare le notizie e/o i servizi con specifici approfondimenti tematici;
- f. forum e community: collaborazione alla scelta dei temi dei forum tematici, disponibilità a valutare e verificare le proposte, le osservazioni, i quesiti provenienti dalla community, d'intesa con la redazione; moderare i forum o collaborare all'individuazione dei moderatori d'intesa con il responsabile della community;
- g. supporto alla gestione, per quanto attiene le tematiche di stretto interesse sportivo, dei canali social di SuperAibile Inail.

4.b Iniziative di collaborazione, consulenza, formazione, studio per la diffusione dello sport tra le persone con disabilità da lavoro.

Il Cip, ai fini della piena realizzazione degli obiettivi di cui al presente Piano, svolge attività di studio e di collaborazione, consulenza e formazione nei confronti dell'Istituto, anche attraverso le proprie articolazioni territoriali.

In particolare il Comitato assicurerà, per ciascuna Regione, l'organizzazione di almeno un incontro annuale formativo e di aggiornamento rivolto al personale sanitario e socio-educativo appartenente alle equipe multidisciplinari di primo e secondo livello, rispettivamente operanti presso le Sedi e le Direzioni Regionali, in materia di avviamento allo sport degli assistiti Inail finalizzato a sostenerne la progettualità in materia di reinserimento sociale attraverso l'attività sportiva da realizzare concretamente mediante le iniziative di cui al successivo punto 4.c.

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

Il Comitato, inoltre, collaborerà, per quanto attiene specificamente alla materia sportiva, a ulteriori iniziative di divulgazione proposte dall'Istituto (ad esempio presso istituzioni scolastiche), curando, altresì la realizzazione dei relativi materiali.

Il Cip, al fine di fornire un panorama esaustivo dell'attività sportiva delle persone con disabilità da lavoro e offrire una base dati funzionale ad attività di monitoraggio, di studio e di ricerca sull'efficacia della stessa, costituirà, nel primo biennio di vigenza dell'attuale Piano, secondo modalità condivise con l'Istituto, una banca dati *ad hoc* e ne curerà annualmente l'implementazione e l'aggiornamento.

Nell'ambito delle iniziative di cui al presente paragrafo, il Comitato, anche attraverso le Federazioni Sportive Paralimpiche e le Discipline Sportive Paralimpiche affiliate, offrirà assistenza e consulenza agli assistiti che, all'esito di un percorso di avvicinamento all'attività sportiva maturato nell'ambito della partnership Inail/Cip, intendano intraprendere un'attività professionale in ambito sportivo (ad es. istruttori, giudici sportivi), creando in tal modo peculiari opportunità di inserimento lavorativo.

Il Comitato curerà, inoltre, l'istituzione e la gestione, per ciascun anno di validità del presente Piano, di un premio di laurea del valore di euro 10.000, intitolato alla memoria del Prof. Antonio Maglio, da destinare alla tesi di laurea magistrale finalizzata a evidenziare i benefici effetti in termini di reinserimento sociale dell'attività sportiva nelle persone con disabilità.

La partecipazione al premio sarà consentita a studenti laureati e laureandi dei corsi di laurea magistrale in scienze motorie, in fisioterapia e in scienze riabilitative ed equipollenti.

4.c Sostegno all'orientamento, all'avviamento e alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro

Premesso il valore della pratica sportiva quale elemento determinante per il recupero fisico e per la riuscita dei progetti di reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro, il presente Piano disciplina specifiche azioni di orientamento e di avviamento allo sport in favore delle stesse.

In tale ottica il Comitato assicurerà, anche per il tramite dei Comitati regionali, l'attività di Sportelli Informativi situati presso le strutture territoriali Inail, ivi compresi il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e sue filiali e il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra, e

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

mirati alla promozione e sensibilizzazione alla pratica sportiva nei confronti dei propri assistiti. Al riguardo il Cip provvederà ad ampliare la copertura del territorio, in un'ottica di incremento progressivo del numero di sportelli informativi a oggi operanti.

Per l'assistito Inail che, anche all'esito della suddetta attività di avviamento, e sulla base di un progetto di reinserimento elaborato dalle equipe multidisciplinari dell'Inail, ne faccia richiesta, il Cip sosterrà il costo di un corso costituito da 40 lezioni di minimo 45 minuti cadauno nella disciplina sportiva individuata in quanto funzionale all'ottimale percorso riabilitativo dell'assistito stesso e, su richiesta dell'equipe stessa, anche il costo di un analogo corso in un'ulteriore disciplina. Entrambi i corsi possono essere reiterati, a richiesta, per 2 volte, fino a un massimo complessivo di 6 corsi per assistito. Il Cip si farà carico, inoltre, dei costi di tesseramento comprensivi del certificato medico sportivo. Sempre nell'ambito delle iniziative di cui all'area di intervento del Cip, fornirà, altresì, idoneo supporto organizzativo ai tesserati Inail, attraverso i propri organi territoriali e le associazioni sportive affiliate alle entità riconosciute dal Cip.

Nell'ottica di sostenere gli assistiti Inail nell'avviamento e nell'esercizio dell'attività sportiva in un ambiente caratterizzato da standard di eccellenza e alla presenza di personale qualificato, particolare rilievo assume l'apertura del "Centro di Preparazione Paralimpica" di via delle Tre Fontane a Roma, primo progetto polifunzionale sul territorio nazionale dedicato specificatamente alla pratica e alla promozione delle discipline sportive per la popolazione con disabilità fisica intellettivo-relazionale e sensoriale. La struttura è attrezzata per favorire l'attività sportiva, amatoriale e agonistica, delle persone disabili. Nel Centro di Preparazione Paralimpica sarà possibile praticare diverse discipline sportive fra cui tennis, torball, goalball, calcio, calcio a cinque, nuoto, scherma, atletica, tennis tavolo, danza moderna.

Tanto premesso il Cip, a fronte dell'utilizzazione di parte del contributo annuale Inail per i costi di gestione, consentirà l'utilizzo degli impianti sportivi da parte dei disabili da lavoro prevedendo l'assistenza dei tecnici operanti presso le Federazioni affiliate. A tal fine, considerata la contiguità con la filiale romana del Centro Protesi istituita presso il CTO Alesini, sarà valutata, altresì, la possibilità di attivare apposite sinergie.

Il Cip organizzerà per le persone con disabilità da lavoro, per ciascun anno di vigenza del presente piano, cinque "Open day" dedicati ad altrettante discipline sportive,

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

privilegiando in particolare l'attività di squadra che, consentendo al singolo di sperimentare una relazionalità piena, costituisce la massima espressione di inclusione in ambito sportivo. Tali giornate dimostrative dovranno assicurare la copertura di tutto il territorio nazionale attraverso un'equa distribuzione tra Nord, Centro e Sud Italia. Esse saranno caratterizzate da consulenze individuali offerte da tecnici delle federazioni sportive paralimpiche, lezioni teorico/pratiche volte a fornire nozioni base dei diversi sport e dimostrazioni pratiche. Il Cip provvederà a mettere a disposizione per la realizzazione di tali attività adeguati impianti sportivi, spazi e attrezzature. Per ogni annualità, due delle cinque manifestazioni dovranno essere svolte in forma di brevi campus rivolti a un numero massimo di dieci disabili da lavoro, individuati dall'Inail in collaborazione con il Cip. Tali campus, della durata minima di tre giorni, si svolgeranno rispettivamente in una località montana e una località marina, in relazione all'attività sportiva oggetto dell'iniziativa. Le spese di trasporto e soggiorno degli assistiti Inail aderenti al campus saranno a carico del Cip.

Tra le attività previste della presente area di intervento, il Cip sosterrà, in collaborazione con il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, in considerazione della peculiarità dello stesso, uno specifico "Progetto sport". Presso il Centro accedono ogni anno, infatti, in regime residenziale e semi residenziale, circa 10.000 pazienti con disabilità. Questi ultimi, spesso vittime di incidenti gravi e pertanto portatori di una condizione di particolare fragilità, costituiscono una platea ideale per sperimentare lo sport quale strumento di reale integrazione della persona, di recupero della propria identità sociale e di una soddisfacente vita di relazione.

Per le persone con disabilità da lavoro, assistite presso il Centro anche per lunghi periodi, il Comitato paralimpico, in collaborazione con il Centro, elaborerà il "Progetto sport" che potrà prevedere lezioni impartite da tecnici del Cip o da istruttori federali specializzati, sia internamente alla struttura del Centro Protesi, sia presso impianti sportivi attrezzati esterni con trasporto su mezzi accessibili a cura del Cip stesso.

Si potranno, inoltre, prevedere lezioni presso strutture esterne per far conoscere discipline sportive non presenti all'interno e un breve stage di sport invernali a cadenza annuale.

Per implementare l'esercizio della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro anche mediante il miglioramento delle protesi sportive loro erogate, secondo quanto disposto dal "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione”, inoltre, il Cip e l’Istituto, attraverso le Strutture centrali competenti *ratione materiae*, realizzeranno un successivo protocollo operativo volto a fissare le modalità della sperimentazione di dispositivi su una platea di atleti paralimpici individuati in base a criteri predeterminati. Tale sperimentazione, in ragione delle condizioni di utilizzo particolarmente “stressanti” delle protesi in oggetto e della necessità di prestazioni performanti, potrà consentire, infatti, il trasferimento dei risultati sulle protesi sportive erogate agli assistiti Inail accrescendo, conseguentemente, il livello di tutela offerto. I risultati di detta sperimentazione, condotta congiuntamente da personale sanitario Inail e da tecnici CIP, verranno comunicati formalmente a cadenza prestabilita, dal Cip all’Istituto.

5. Modalità di attuazione.

L’attuazione del presente Piano verrà garantita dal Cip, che curerà – a livello centrale - la programmazione, la pianificazione, il coordinamento, il finanziamento - nell’ambito esclusivo delle risorse complessive di cui al successivo punto 7- delle attività nonché la presentazione della relazione sullo svolgimento delle stesse.

A livello locale, le articolazioni territoriali dei due Enti cureranno e promuoveranno le sinergie volte all’attuazione del presente Piano e forniranno il necessario supporto tecnico-organizzativo.

Le attività da porre in essere – anche quando proposte dalle articolazioni territoriali del Cip e/o dell’Inail- saranno sottoposte a verifica da parte della Commissione paritetica di cui al successivo punto 8 circa la compatibilità con quanto stabilito nel presente documento.

6. Durata

Il Piano quadriennale decorre dal 1° gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2021.

7. Risorse

L’Inail, ai sensi di quanto disposto dall’art.1 co. 372 della l. 27 dicembre 2017, n. 205, trasferisce annualmente al Cip un importo pari a 3 milioni di euro per la realizzazione delle attività indicate nel presente piano quadriennale. Il trasferimento sarà effettuato in due rate semestrali previa approvazione da parte dell’Inail di apposita relazione

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

predisposta dal Cip attestante la realizzazione delle citate attività svolte nel periodo di riferimento.

8. Commissione paritetica

L'Inail e il Cip si impegnano a costituire, entro 30 gg. dalla formalizzazione del presente Piano, una Commissione paritetica, composta da un numero complessivo di otto membri, che, convocata in caso di necessità e in ogni caso almeno con cadenza trimestrale, ne favorisca l'attuazione, monitorandone l'andamento, evidenziando le buone pratiche emerse e formulando proposte finalizzate a ottimizzare e incrementare gli interventi previsti.

9. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali derivanti dalle attività previste dal presente Piano dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

TAVOLA SINOTTICA

Area: Iniziative promozionali per la diffusione della cultura dello sport a favore delle persone con disabilità

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Apposizione logo Inail e SuperAbile Inail | | | | |
| • Portale istituzionale Cip e materiale divulgativo | X | X | X | X |
| • Materiale informativo realizzato per eventi sportivi | X | X | X | X |
| • Materiale tecnico, materiale scientifico e sportivo | X | X | X | X |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Promozione del reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva | | | | |
| • Eventi territoriali, nazionali e internazionali | X | X | X | X |
| • Giornata nazionale sport paralimpico | X | X | X | X |
| • Giochi paralimpici estivi | | | X | |
| • Giochi paralimpici invernali | X | | | |
| • Festival cultura paralimpica | X | X | X | X |

| DATA | PROT. n. | ORGANO |
|------------|----------|--------|
| 04/07/2018 | 41 | DG |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|--------------------------------|------|------|
| Attività divulgativa sul reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva | | | | |
| • Accordi con media nazionali per trasmissioni, rubriche e pubblicazioni sportive | | X | | |
| • Attività editoriale | | Cadenza come da programmazione | | |
| • Realizzazione di collane tecniche tematiche | X | X | X | X |
| • Realizzazione n. 2 schede monografiche atleti Inail | X | X | X | X |
| • Gestione area tematica "sport" portale SuperAbile e sue sezioni regionali e contributi informativi rivista SuperAbile | X | X | X | X |

Area: Iniziative di collaborazione, consulenza, formazione, studio per la diffusione dello sport tra le persone con disabilità da lavoro

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|------|------|------|
| Attività di formazione e aggiornamento in materia di avviamento allo sport degli assistiti Inail | | | | |
| • Incontro annuale rivolto alle equipe multidisciplinari di I livello | X | X | X | X |
| • Incontro annuale rivolto alle equipe multidisciplinari di II livello | X | X | X | X |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|--------------------------|------|------|
| Collaborazione e realizzazione di materiali ai fini divulgativi in materia di sport per iniziative proposte dall'Inail | | | | |
| | | Da attivare su richiesta | | |

| | | |
|------------|----------|--------|
| DATA | PROT. n. | ORGANO |
| 04/07/2018 | 41 | DG |

| | | |
|------------|----------|--------|
| DATA | PROT. n. | ORGANO |
| 04/07/2018 | 41 | DG |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|------|------|------|
| Creazione di una banca dati finalizzata allo studio, ricerca e monitoraggio dell'attività sportiva assistiti Inail | | | | |
| • Realizzazione di una banca dati | x | x | | |
| • Implementazione, monitoraggio e aggiornamento | | x | x | x |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|---|------|------|------|
| Assistenza e consulenza assistiti Inail in materia di inserimento lavorativo in ambito sportivo | | | | |
| Supporto nell'individuazione dell'attività professionale in ambito sportivo (istruttori, giudici sportivi, e altre figure professionali) | Da attivare su richiesta dell'assistito Inail o dell'Istituto | | | |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Istituzione di un premio di laurea intitolato alla memoria del prof. Antonio Maglio | | | | |
| Individuazione degli Atenei e delle modalità di attribuzione del premio | x | x | x | x |

Area: Sostegno all'orientamento, all'avviamento e alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|------|------|------|
| Sportelli informativi presso le strutture Inail | | | | |
| Gestione sportelli informativi e incremento progressivo del numero degli stessi | x | x | x | x |

| | | |
|------------|----------|--------|
| DATA | PROT. n. | ORGANO |
| 04/07/2018 | 41 | DG |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Avviamento allo sport assistiti Inail | | | | |
| Erogazione di un corso gratuito in una disciplina sportiva individuata dall'equipe; erogazione di un ulteriore corso gratuito in una seconda disciplina sportiva; reiterazione dei corsi gratuiti fino a un massimo di sei per singolo assistito; tesseramento gratuito; rilascio certificato medico sportivo gratuito; supporto organizzativo ai tesserati Inail. | X | X | X | X |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Centro di preparazione paralimpica Tre Fontane | | | | |
| Utilizzo da parte degli assistiti Inail degli impianti sportivi; assistenza da parte dei tecnici federali; attivazione di sinergie con la filiale di Roma del Centro Protesi | X | X | X | X |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Sperimentazione di protesi sportive | | | | |
| Sperimentazione di protesi sportive in collaborazione con il Centro protesi di Vigorso di Budrio | X | X | X | X |

| | | |
|------------|----------|--------|
| DATA | PROT. n. | ORGANO |
| 04/07/2018 | 41 | DG |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Open Day | | | | |
| Realizzazione 5 open day di cui 2 campus località marina e montana | x | x | x | x |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|------|------|------|------|
| Progetto Sport del Centro Protesi Inail | | | | |
| Progetto sport in collaborazione con il Cip | x | x | x | x |